

**CAMERA di COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
CATANZARO, CROTONE E VIBO VALENTIA**

**DETERMINAZIONE DEL COMMISSARIO AD ACTA N. 2 DEL 7 marzo 2018**

**OGGETTO: CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. CATANZARO CROTONE E VIBO VALENTIA  
D.LGS. 196/2003 - TRATTAMENTO DATI RELATIVI ALLA PROCEDURA PER LA  
COSTITUZIONE DEL CONSIGLIO CAMERALE**

**IL COMMISSARIO AD ACTA**

VISTA la legge n. 580/93 così come modificata dal decreto legislativo 15/02/2010, n. 23 e, da ultimo dal D.lgs. 219/2016;

VISTO il D.M. 4 agosto 2011, n. 155, recante il “Regolamento sulla composizione dei consigli delle Camere di Commercio in attuazione dell’articolo 10, comma 3 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, così come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23”;

VISTO il D.M. 4 agosto 2011, n. 156, recante il “Regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del consiglio ed all’elezione dei membri della Giunta delle Camere di Commercio in attuazione dell’art. 12 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010 n. 23”;

VISTO il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, datato 16 febbraio 2018, con il quale è stata istituita la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia e nominato il sottoscritto come Commissario ad Acta;

CONSIDERATO che, nel citato decreto, è previsto che la nuova Camera di Commercio sia istituita a decorrere dalla data di insediamento del nuovo Consiglio Camerale, nominato ai sensi della legge n.580/93 e s.m.i.;

ATTESO che il sottoscritto con precedente determinazione n.1 del 1/03/2018 ha approvato la norma statutaria di composizione e dato avvio alle procedure di costituzione del Consiglio della nuova Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia, procedendo alla pubblicazione, nell’Albo camerale e sul sito internet istituzionale delle Camere di Commercio di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia del relativo avviso e dandone contestuale comunicazione al Presidente della Giunta regionale;

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”;

VISTA la nota Unioncamere n. 2165 dell’1.2.2012 avente oggetto “Privacy – Aggiornamento dello schema tipo di regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari delle CCIAA – Invio parere Garante del 20.1.2012 e schema di procedura formalizzata per l’accesso ai dati per il rinnovo dei Consigli Camerali”;

**DETERMINA**

1. di approvare i contenuti di cui all’allegata scheda, afferente il trattamento dei dati relativi alla procedura per la costituzione del Consiglio camerale della costituenda Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia;
2. di individuare sé stesso quale titolare del trattamento dati ai sensi del D. Lgs. 196/2003, dando atto che incaricati del trattamento sono anche gli appartenenti alla Segreteria tecnica, che coadiuva il Commissario ad Acta nelle fase istruttoria.

**IL COMMISSARIO AD ACTA  
Dr. Maurizio Ferrara**

La presente determinazione, firmata digitalmente, sarà pubblicata sull’Albo on line delle Camere di Commercio di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia, è immediatamente esecutiva ai sensi dell’art. 4 della legge 29/12/1993 n. 580.

*CAMERA di COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
CATANZARO, CROTONE E VIBO VALENTIA*

**D. LGS. 196/2003 - TRATTAMENTO DATI RELATIVI ALLA PROCEDURA PER LA COSTITUZIONE DEL CONSIGLIO DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI “ CATANZARO, CROTONE E VIBO VALENTIA ”**

**Principali fonti normative di riferimento**

- Legge 29 dicembre 1993, n. 580** – Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, come modificata dal “Decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23 – Riforma dell’ordinamento relativo alle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, in attuazione dell’articolo 53 della legge 23 luglio 2009, n. 99” e, da ultimo, dal Decreto Legislativo 25 novembre 2016 n. 219;
- D.M. 4 agosto 2011, n. 155** – Regolamento sulla composizione dei consigli delle Camere di Commercio in attuazione dell’articolo 10, comma 3, della legge 29 dicembre 1993, n. 580, così come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23.
- D.M. 4 agosto 2011, n. 156** – Regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del Consiglio ed all’elezione dei membri della Giunta delle Camere di Commercio in attuazione dell’articolo 12 della Legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23.
- D.M. 16 febbraio 2018** – Istituzione della nuova Camera di Commercio di Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia.

**Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento:**

- Art. 65 (diritti politici e pubblicità di organi) e art. 67 (attività di controllo e ispettive) del D.Lgs n. 196/2003; art. 7 del D.M. 4 agosto 2011, n. 156: Finalità indispensabili al compimento della procedura di designazione dei componenti dei Consigli Camerali, nonché per l’espletamento delle verifiche di cui al comma 2 dell’art. 12 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 come modificata dal Decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23, nonché per l’accertamento delle cause di ineleggibilità, incompatibilità o di decadenza, rimozione o sospensione da cariche pubbliche, ovvero di sospensione o di scioglimento degli organi delle Camere di Commercio.

**Tipi di dati trattati:**

Dati idonei a rivelare le convinzioni politiche e sindacali (art. 4, comma 1, lett. d), D.lgs n. 196/2003); dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), D.lgs n. 196/2003).

**Tipi di operazioni eseguibili:**

Raccolta presso l’interessato e presso terzi. Elaborazione in forma cartacea ed automatizzata e altre operazioni ordinarie.

Operazioni diverse rispetto a quelle ordinarie:

- Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

Comunicazione all’ufficio di Presidenza della Regione competente per l’adozione del provvedimento di nomina (riferimento normativo Legge 29 dicembre 1993, n. 580); Decreto Legislativo 15 febbraio 2010, n. 23; D.M. 4 agosto 2011, n. 156, art. 5). Si tratta dei dati presentati dalle associazioni di categoria, sindacali o di rappresentanza dei consumatori, ad esclusione degli elenchi di cui agli allegati B e D del D.M. 4 agosto 2011, n. 156; tali elenchi restano presso la Camera di Commercio di Catanzaro per le eventuali verifiche richieste dal Presidente della Regione (art. 5, comma 3 e art. 7, comma 3 del D.M. n. 156/2011).

**Descrizione del trattamento e del flusso informativo**

I tipi di dati e le operazioni eseguibili da parte del Commissario ad Acta, indispensabili per attuare la procedura di cui al comma 1 dell’articolo 7 del D.M. 4 agosto 2011, n. 156, relativa alla designazione dei componenti, sono individuati dal presente documento.

Parte dei trattamenti sono svolti con l’ausilio della società informatica del sistema camerale, Infocamere, che opera come responsabile esterno del trattamento dati per ciascuna Camera di Commercio.

I trattamenti dei dati personali contenuti negli elenchi di cui agli allegati B e D del D.M. 156 del 2011 sono consentiti esclusivamente per i controlli delle dichiarazioni sostitutive di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, per le verifiche effettuate dal Commissario ad Acta anche su richiesta

*CAMERA di COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
CATANZARO, CROTONE E VIBO VALENTIA*

del Presidente della Giunta regionale, fatte salve comunque le eventuali verifiche richieste o disposte dall'autorità giudiziaria, nonché, limitatamente agli elenchi di cui all'allegato B, anche ai fini dell'integrazione con i dati del diritto annuale ai sensi dell'articolo 5, comma 3 dello stesso D.M.

Il trattamento dei dati è consentito per tutta la durata del mandato del Consiglio camerale ai quali fanno riferimento; al momento della cessazione del trattamento, i dati sono distrutti dalla Camera di Commercio.

La decifrazione dei dati inviati in forma crittografata con la tecnica asimmetrica avviene utilizzando la chiave privata corrispondente alla chiave pubblica utilizzata dai mittenti, memorizzata su un dispositivo sicuro.

L'uso del dispositivo sicuro da parte del titolare del certificato di cifratura è regolato da apposite disposizioni.

L'apertura delle buste chiuse e sigillate contenenti dati o documenti di cui all'articolo 2 comma 4 e all'articolo 3 comma 3 è regolata da apposita procedura formalizzata, con la quale si definiscono i casi nei quali si procede all'apertura delle buste pervenute, le modalità di estrazione di copie di documenti, la modalità di stesura del processo verbale degli accessi, le procedure in caso di decifrazione dei documenti informatici crittografati, la procedura per l'accesso agli atti del procedimento.

Il trattamento consiste nello svolgimento dei trattamenti indicati in rapporto alle procedure di designazione e nomina e all'attività degli organi camerale (Consiglio, Giunta, Consulte, Commissioni, Gruppi di lavoro), e quindi nelle seguenti operazioni:

1. verifica delle consistenze di imprese e occupati ai fini della rappresentatività delle associazioni di categoria e verifica delle consistenze degli iscritti ai fini della rappresentatività di organizzazioni sindacali e dei consumatori;
2. Verifica della insussistenza, in capo ai soggetti designati dalle organizzazioni di cui sopra, di cause ostative alla nomina;
3. Verifica della sussistenza del rapporto di immedesimazione dei soggetti considerati con le organizzazioni rappresentative delle imprese e delle associazioni chiamate a designare i componenti del Consiglio Camerale;
4. Verifica della sussistenza dei requisiti morali previsti dalla legge per l'esercizio del mandato di amministratore della Camera di Commercio.

Nell'ambito di tali trattamenti, rilevano dati sensibili idonei a rivelare le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni ed organizzazioni a carattere sindacale di categoria. Tali dati vengono utilizzati nell'istruttoria svolta a favore dell'Ufficio di Presidenza della Regione competente per legge all'adozione del provvedimento di nomina.

Le informazioni di cui sopra sono contenute nelle dichiarazioni rese ai fini della candidatura trasmessa dalle organizzazioni competenti ai fini della partecipazione al Consiglio Camerale. Ulteriori strumenti di conoscenza possono essere le dichiarazioni rese dagli interessati ai sensi del DPR 445/2000 ed i certificati generali del casellario giudiziale che vengono utilizzati nell'istruttoria eventualmente svolta a favore dell'Ufficio di Presidenza della Regione competente per legge all'adozione del provvedimento di nomina.

I dati considerati non sono oggetto di diffusione. I nominativi dei consiglieri camerale sono oggetto di pubblicazione sui siti web delle Camere di Commercio, e, integrati dai curricula vitae e dai dati forniti dagli interessati ai fini della normativa in materia di trasparenza.